Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Eidgenössisches Departement für Verteidigung, Bevölkerungsschutz und Sport VBS

Bundesamt für Bevölkerungsschutz BABS

Rete di dati sicura plus (RDS+)

La Rete di dati sicura plus (RDS+) è parte del Sistema nazionale per lo scambio di dati sicuro (SSDS) ed è il pilastro portante di questo progetto. Il SSDS comprende anche un Sistema di accesso ai dati (SAD), un Sistema di analisi integrata della situazione (SAIS) e la Sostituzione funzionale dell'obsoleto sistema di messaggistica VULPUS (SFV). Dopo un'analisi della situazione, si è deciso per un'attuazione scaglionata di questi sistemi.

La RDS+ sarà realizzata come rete di trasporto a banda larga (layer 2) per grandi quantità di dati e fungerà da base per tutti i sistemi telematici della protezione della popolazione rilevanti nel campo della politica di sicurezza. Ciò significa che sarà la rete di trasporto dedicata per la protezione della popolazione e la gestione nazionale delle crisi. La RDS+ si basa sulla Rete di condotta Svizzera.

Il progetto RDS+ comprende anche il «layer 3», ossia il protocollo Internet (IP) del progetto Sistema di accesso ai dati (SAD). Il layer 3 deve garantire una connessione IP sicura per i sistemi di comunicazione degli stati maggiori di condotta della Confederazione, dei Cantoni e dei principali gestori di infrastrutture critiche. I layer 2 e 3 devono continuare a funzionare per almeno due settimane anche in caso di interruzione di corrente.

Stato e prospettive del progetto (al 31.12.2024)

Retrospettiva

Ubicazioni cantonali – tranche 1
Le prime nove ubicazioni cantonali (ZH PJZ, ZH LHW, UR, OW, NW, NE, JU, VD e LU) sono state allacciate in dicembre 2024.

Ubicazioni federali – tranche 2
È stato elaborato un piano di massima per l'allacciamento delle ubicazioni federali (tranche 2) e delle ubicazioni delle infrastrutture critiche (tranche 3).

Per garantire l'accompagnamento del progetto sul piano gestionale sono state organizzate delle riunioni di management mensili.

Il comitato tecnico ha scelto le applicazioni LAFIS della polizia cantonale

di Zurigo e il portale SSO del CSI-DFGP come applicazioni pilota per la RDS+.
L'elenco delle ubicazioni federali (tranche 2) è stato priorizzato rispetto alle ubicazioni BCM degli uffici federali da allacciare e trasferito al comando Cyber.

Prospettive

Entro fine marzo 2025 è attesa la decisione del Consiglio federale in merito alla liberazione dei fondi d'investimento necessari per l'allacciamento delle ubicazioni federali e delle infrastrutture critiche e ai fondi per l'esercizio di 120 ubicazioni a partire dal 2028.

A marzo 2025 inizieranno i lavori per l'allacciamento del progetto pilota LAFIS alla RDS+. La conclusione dei lavori è prevista per fine settembre 2025.

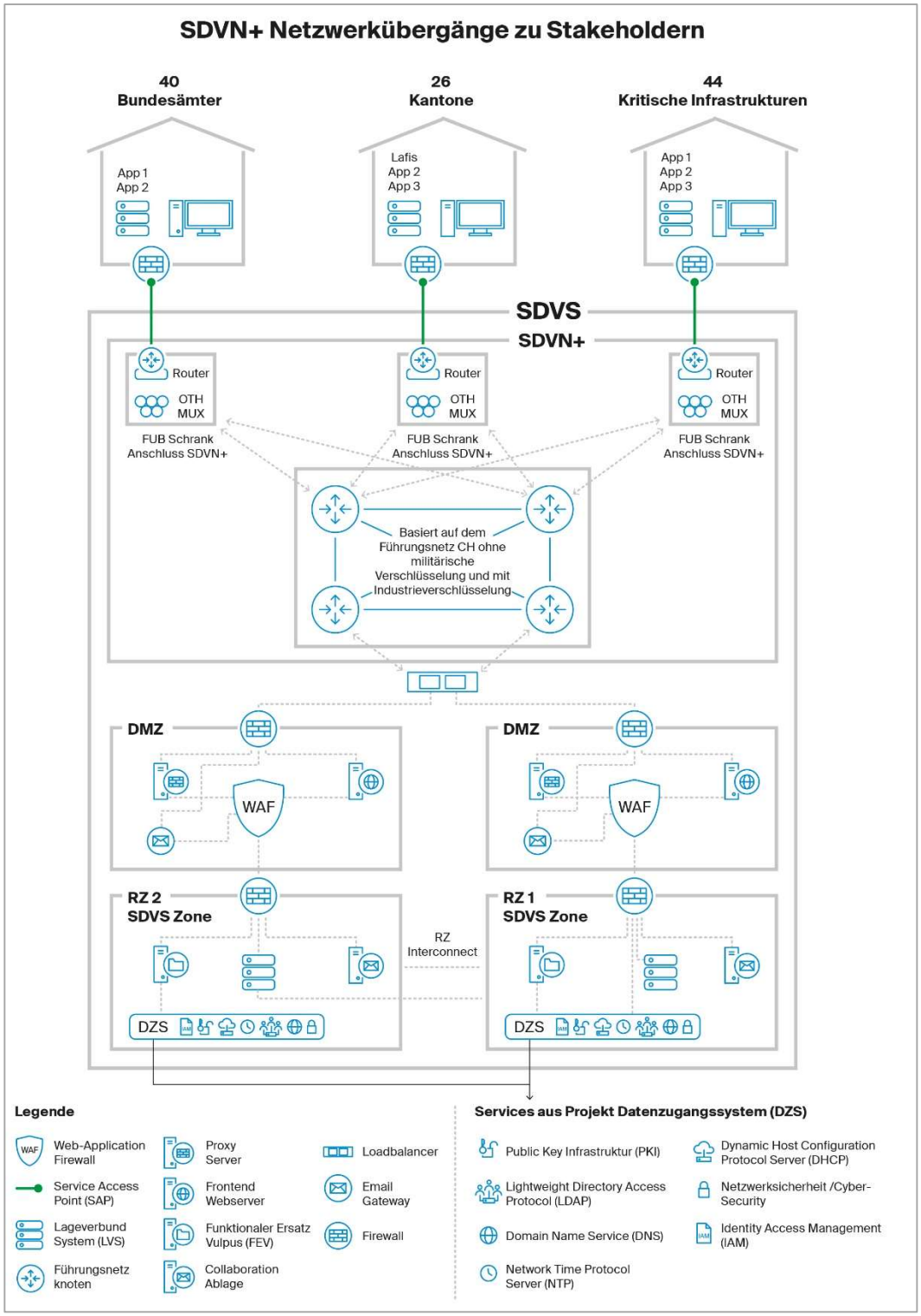
Ubicazioni cantonali - tranche 1:
L'ulteriore allacciamento delle ubicazioni cantonali avviene secondo il piano dettagliato approvato.

Ubicazioni federali - tranche 2:
Il piano di massima per l'allacciamento delle ubicazioni federali (tranche 2) viene rielaborato. Per l'allacciamento delle ubicazioni federali nell'agglomerato di Berna il comando Cyber sta sviluppando delle varianti tecniche in collaborazione con l'UFIT. Una convenzione sulle prestazioni CPS tra l'UFPP e il comando Cyber per l'attuazione dell'allacciamento delle ubicazioni federali è in corso di elaborazione.

Gestori di infrastrutture critiche (GIC) - tranche 3:
Nel primo trimestre del 2025, il comando Cyber organizzerà dei workshop con i gestori di infrastrutture critiche per la gestione di possibili scenari.

Sfide attuali (RDS+)

Sebbene le prime ubicazioni siano state allacciate nel dicembre 2024, l'allacciamento delle ubicazioni cantonali ha un ritardo di circa otto mesi. Le risorse definitive per il progetto, messe a disposizione dal comando Cyber quale fornitore di prestazioni, sono attualmente garantite, ma esistono dipendenze anche da altri fornitori di prestazioni come l'UFIT.



Ruolo della Confederazione

La Confederazione è responsabile dei componenti centrali del SSDS fino al punto di trasferimento nel Cantone. I termini e le condizioni per l'uso, l'esercizio e gli adeguamenti tecnici sono concordati ed elaborati insieme ai Cantoni e ai gestori delle infrastrutture critiche.

Ruolo dei Cantoni

I Cantoni sono responsabili dell'hardening dell'infrastruttura della sede cantonale in cui si trova l'interfaccia Confederazione-Cantone e assicurano, tramite i loro componenti decentralizzati, il trasporto dei dati dall'interfaccia all'utente finale nel Cantone con la stessa disponibilità e sicurezza.

Dati relativi al progetto	
Responsabilità del progetto	UFPP, divisione Program management Il comando Cyber dell'esercito è responsabile dello sviluppo, dell'esercizio e dell'assistenza della Rete di dati nazionale nel ruolo di impresa generale.
Durata del progetto	Avvio del progetto: 2021 Conclusione: 2027 (da verificare nell'ambito delle pianificazioni dettagliate)
Decisioni politiche	Parlamento: stanziamento del credito d'impegno (09/2019) Stanziamento parziale dei mezzi finanziari per la seconda tappa (12/2022)
Investimenti	Mandato di progetto attuale: 87,6 mio. CHF Pianificazione attuale: 87,6 mio. CHF Costi finora sostenuti: 20,2 mio. CHF
Risorse finanziarie della Confederazione	150 mio. CHF di investimenti secondo il messaggio SSDS (incl. sistema di analisi integrata della situazione), sistema di accesso ai dati (SAD), sostituzione funzionale di VULPUS (SFV)
Risorse finanziarie dei Cantoni / gestori di infrastrutture critiche	Costi d'investimento dal 2022 al 2027 (per ogni Cantone per la garanzia dell'hardening) e costi d'esercizio pari a 125'000 CHF dal 2026 (per ogni Cantone / gestore d'infrastrutture critiche e allacciamento)